



## Progetto "Percorsi sicuri casa-scuola"

Scheda di presentazione del Piano di lavoro del percorso partecipativo  
(Prima ipotesi)

1	Comune di:	Rimini
2	Referenti del percorso partecipativo per il Comune:	DIRETTORE INFRASTRUTTURE MOBILITA' ED AMBIENTE Ing. Massimo Totti e-mail massimo.totti@comune.rimini.it ASSESSORE INFRASTRUTTURE MOBILITA' E QUALITA' URBANA Dott. Juri Magrini e-mail juri.magrini@comune.rimini.it Arch. Marco Tamagnini t 0541 e-mail marco.tamagnini@comune.rimini.it
3	Referente percorso partecipativo (CEA o altro soggetto):	Associazione Pedalando e Camminando: Gianfranco Rossi :Presidente t.3397141913
4	Composizione gruppo intersettoriale comunale:	Ufficio Mobilità Arch. Marco Tamagnini t 0541 704737 e-mail marco.tamagnini@comune.rimini.it Polizia Municipale Comandante Vasco Talenti e-mail marco.tamagnini@comune.rimini.it
5	Composizione gruppo di progetto:	-Comune di Rimini -Pedalando Camminando -Liceo scientifico Einstein di Rimini -Istituto Tecnico per Geometri O.Belluzzi di Rimini
6	Impegni assunti per la realizzazione delle attività di natura educativa e partecipativa.	L'associazione Onlus "Pedalando e Camminando" collaborerà con gli Uffici competenti della Direzione Infrastrutture e Ambiente e svolgerà funzioni propositive di supporto e di coordinamento per la parte di comunicazione e partecipazione delle attività da realizzare secondo l'impegno preso dal Comune di Rimini con la Regione (convenzione tipo approvata con G.C. n. 130/2010 secondo le fasi qui di seguito specificate: FASE 1 Definizione e presentazione del piano di lavoro del percorso partecipato con la precisa e definitiva individuazione dell'area di intervento, dei soggetti coinvolti e indicazioni sui metodi di lavoro. Le attività dovranno comprendere: - individuazione dei principali interlocutori; - analisi condivise circa le problematiche del sito individuato; - descrizione delle tappe del percorso partecipato e delle fasi dell'intervento infrastrutturale. FASE 2 Realizzazione delle attività previste dal piano di lavoro e stesura di una relazione finale che dia conto dell'intero processo sviluppato e dei suoi risultati. Nello svolgimento delle attività descritte precedentemente l'Associazione Onlus "Pedalando e Camminando" deve: - garantire la partecipazione al gruppo di lavoro costituito a livello regionale tra i referenti di tutti i Comuni aderenti al progetto; - progettare e realizzare le attività di cui alle (Fase 1 e Fase 2), fermo restando il ruolo di coordinamento e responsabilità della Direzione Infrastrutture Mobilità ed Ambiente; - rapportarsi col Servizio Comunicazione – Educazione alla Sostenibilità e componenti del gruppo di lavoro regionale per scambio e condivisione di metodologie e criteri di intervento; - garantire la diretta collaborazione e supervisione scientifica dell'Associazione Nazionale Italiana "Città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza" (CAMINA) che

		<p>svolge per la Regione tale funzione insieme al supporto formativo, consulenza e modellizzazione del progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutare e prevedere, di concerto col personale della Direzione Infrastrutture, l'intervento di altri Uffici del Comune, con particolare riferimento alla Polizia Municipale, che gestiscono competenze connesse con la realizzazione del progetto e la più ampia partecipazione dei vari soggetti territoriali (Provincia e Aziende che gestiscono servizi urbani) che possono essere interessati a offrire le loro specifiche competenze mettendole in campo nei vari momenti previsti del progetto.</li> </ul> <p>L'Associazione Onlus "Pedalando e Camminando" svolgerà il rapporto di collaborazione, come prestazione di servizio, a supporto del personale interno degli Uffici competenti della Direzione Infrastrutture e Ambiente pertanto gli impegni e le prestazioni svolte saranno verificate di volta in volta col referente di tale Direzione, coordinatore del progetto, dal quale riceverà indicazioni su modalità e scelte progettuali.</p> <p>Il Comune di Rimini è il soggetto competente a governare l'intera procedura; in particolare secondo le rispettive competenze ed attribuzioni l'Assessorato provvederà ad impartire tutti gli indirizzi e le direttive fondamentali del processo mentre la Direzione Infrastrutture Mobilità ed Ambiente provvederà a definire i programmi e gli interventi attuativi.</p> <p>L'Associazione Onlus "Pedalando e Camminando" dovrà quindi raccordarsi e recepire le direttive e le disposizioni della Direzione infrastrutture in ordine alle modalità e tempi di svolgimento dell'attività e alla definizione del corpo docente del progetto, che dovrà essere composto anche da tecnici individuati all'interno della Direzione stessa.</p> <p>L'Associazione Onlus "Pedalando e Camminando" per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, si impegna ad eseguire tra l'altro le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Predisporre la relazione del piano di lavoro da consegnare in Regione ;</li> <li>Gestire la fase di monitoraggio tramite i questionari a studenti e genitori delle scuole e istituzioni coinvolte analizzare i questionari compilati facendo una relazione sintetica delle indicazioni emerse e definendo le mappature dei flussi casa-scuola e quella delle criticità ;</li> <li>Programmare e realizzare, (con il coinvolgimento del Liceo Scientifico A. Einstein e dell'Istituto Tecnico per Geometri O. Belluzzi ) affiancando gli insegnanti, dei laboratori con gli studenti di alcune classi scelte, direttamente interessati al progetto esecutivo di riqualificazione e messa in sicurezza oggetto del lavoro, lungo i percorsi casa-scuola definiti dalle mappature ottenute; contestualmente alla progettazione e realizzazione degli interventi infrastrutturali saranno proposte azioni di mobility management per promuovere modi di trasporto più sostenibili sotto l'aspetto ambientale;</li> <li>Individuati gli interventi sull'offerta e domanda di trasporto finalizzati a ridurre l'uso dei veicoli a motore (moto ed autovetture) e la circolazione degli stessi nel Centro studi della Colonnella; nell'ambito di tali azioni sarà proposto alla scuola media inferiore e ad alcune scuole elementari del Quartiere n.2 di far vivere i piedibus o i bici bus;</li> <li>Organizzare assemblee specifiche dove verranno illustrati i risultati e le indicazioni – mappature ottenute dai questionari e dai laboratori e dove i tecnici della Direzione Infrastrutture e Mobilità consegneranno, motivandole, le proposte/scelte progettuali emerse dal lavoro;</li> <li>Fornire a tutte le scuole coinvolte dai questionari un supporto metodologico per realizzare azioni di educazione alla mobilità sostenibile e sicurezza stradale;</li> <li>Organizzare e prendere parte a momento di festa assembleare ufficiale (con Assessori e Sindaco) durante il quale si simula la nuova organizzazione della mobilità;</li> <li>Redazione della relazione finale che dia conto dell'intero processo sviluppato e dei suoi risultati.</li> </ul>
7	Titolo progetto:	<b>Una città per tutti</b>
8	Descrizione del progetto:	<p>Il progetto "Una città per tutti" persegue le seguenti finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgere i giovani degli Istituti superiori del Centro studi della Colonnella, per monitorare le situazioni più critiche dell'attuale rete di mobilità lenta verso e dentro lo spazio "scuola – città", per conoscere le loro proposte e dare loro la possibilità di rappresentarle attraverso un percorso di progettazione partecipata.</li> <li>-Individuare proposte per superare le situazioni critiche dovute: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) al conflitto fra traffico veicolare e pedonale presente nel principale polo scolastico riminese.</li> <li>b) alla mancanza di qualità degli spazi urbani: strade prive di marciapiedi e alberi,</li> </ul> </li> </ul>

## Servizio Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità

		<p>separazione rigida dello spazio – scuola dallo spazio - strada ,eccessiva invadenza delle auto sulle strade e nei cortili delle scuole,scarso rispetto della regolamentazione dell'uso dello spazio pubblico.</p> <p>Modalità d'attuazione dell'intervento didattico:</p> <p>1- Le proposte d'intervento sono concordate con la Direzione Infrastrutture Mobilità ed Ambiente, il gruppo di lavoro insieme al corpo Docente ricercherà le modalità interattive, più adatte al coinvolgimento dei ragazzi.</p> <p>2 -Nell'ambito del progetto saranno promossi momenti di confronto con tecnici e rappresentanti delle Istituzioni locali, favorendo l'interazione con gli studenti in un'ottica di co-costruzione di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita della comunità locale.</p> <p>3 –Le caratteristiche della mobilità della zona vengono descritte ai ragazzi attraverso cartografie e dati che evidenziano la tipologia degli spostamenti: quanto tempo impiegano studenti e lavoratori per arrivare nel Centro Studi,quali mezzi di trasporto utilizzano,dove parcheggiano i residenti ,ecc.</p> <p>4 –I ragazzi verranno accompagnati (è presente anche una persona che si sposta su carrozzina) lungo un itinerario ed invitati a rilevare (con disegni, relazioni, foto, brevi film) le situazioni problematiche:Marciapiedi mancanti, interrotti, occupati in modo improprio, situazioni di caos all'entrata – uscita da scuola, presenza di barriere architettoniche,ecc</p> <p>5- Compilazione di un questionario per conoscere la disponibilità dei ragazzi a cambiare modo di trasporto,a quali condizioni e per raggiungere quali obiettivi.</p> <p>6 – Elaborazione dei dati del questionario individuazione delle priorità d'intervento condivise ed organizzazione di gruppi di lavoro per ognuno dei temi individuati</p> <p>7 –sviluppo del lavoro da parte dei ragazzi in gruppi di 7/8 unità;</p> <p>8 – confronto con gli Amministratori di Quartiere, Comune e Provincia</p> <p>9 Predisposizione di una Tavola da parte di ogni gruppo che riassume i contenuti del lavoro svolto</p> <p>Nell'ambito delle Azioni proposte si individua il progetto per la riqualificazione delle vie Agnesi e Colonna che sintetizza gli interventi di tipo infrastrutturale ed organizzativo esemplificativi del più ampio contesto del Centro Studi Colonnella da porre alla base delle successive fasi progettuali che l'Amministrazione dovrà attuare al fine della realizzazione dell'opera.</p>
9	Correlazione del progetto con le politiche del Comune e gli strumenti di pianificazione:	<p>L'Amministrazione Comunale ha appena approvato il Piano Strategico ed è impegnata nella stesura di nuovi Strumenti Urbanistici Piano Strutturale, Piano Operativo Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio.</p> <p>Su espressa volontà del Consiglio Comunale i piani di settore che compongono la prima versione del Piano della Mobilità costituiscono la base per la realizzazione dei nuovi strumenti urbanistici.</p> <p>Il progetto qui rappresentato rientra pienamente nel <b>COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI</b> che è uno degli strumenti che compongono la prima versione del piano della Mobilità</p>
10	Destinatari diretti e indiretti:	<p>Gli studenti delle scuole medie del Centro Studi:Colonnella,i residenti,gli operatori e gli addetti del medesimo centro</p>
11	Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invitare i ragazzi a partecipare alla ricerca per un uso condiviso dello spazio "Città-Scuola" sul quale vivono, studiano e lavorano cittadini con esigenze diverse, per soddisfare le quali, occorre trovare regole, assumere impegni reciproci, definire obiettivi praticabili nel rispetto e con la partecipazione di tutti.</li> <li>- Organizzare con gli studenti un lavoro collettivo e dei singoli per un progetto su basi condivise, necessario per sostenere ed arricchire le ragioni degli interventi sulla mobilità sostenibile.</li> <li>- Dare un senso alla partecipazione dei ragazzi nella costruzione dello spazio urbano</li> <li>- Ridurre la presenza di veicoli a motore dentro l'area.</li> <li>- Ridurre la congestione in corrispondenza degli orari d'ingresso.</li> </ul>
12	Risultati attesi nel periodo breve:	<p>Riduzione della congestione all'entrata – uscita da scuola</p> <p>Maggiore rispetto delle regole nell'uso dello spazio pubblico e maggiore impegno da parte delle istituzioni nel far rispettare le stesse regole</p> <p>Per valutare l'efficacia dell'intervento proposto si propongono i seguenti <b>indicatori di processo</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- questionari compilati in rapporto a quelli consegnati</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri in classe</li> <li>-Partecipazione attiva alla presentazione del lavoro svolto in assemblea, da parte di Amministratori pubblici o Soggetti esterni alla scuola</li> </ul> <p><b>Indicatori di efficacia del progetto realizzato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento del numero di ragazzi che si spostano con bici, bus , a piedi;</li> <li>- decremento del numero delle auto e delle moto dentro l'area del centro Studi;</li> <li>- riduzione del rumore nella stessa zona</li> </ul>
13	Risultati attesi nel periodo medio - lungo:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento della sicurezza per pedoni e ciclisti</li> <li>- Incremento degli spostamenti pedonali, ciclabili e con il trasporto pubblico</li> <li>- Riduzione dell'inquinamento acustico e delle emissioni in atmosfera,</li> <li>- Disponibilità per studenti e abitanti di spazi urbani in maggiore quantità e qualità</li> <li>- Innalzamento del livello di partecipazione dei giovani</li> </ul>
14	Metodi e strumenti di lavoro:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussioni con i ragazzi in classe</li> <li>- Compilazione di un questionario</li> <li>- Suddivisione(autogestita) dei ragazzi in gruppi di lavoro</li> <li>- Rilievo critico di alcuni percorsi:foto,video,relazioni</li> <li>- Proposte di intervento</li> <li>- Presentazione dei lavori dei diversi gruppi in Incontri con Assessori di Comune e Provincia e con Presidente di Quartiere ecc.</li> </ul>
15	Fasi del percorso e tempistiche:	<p>I° incontro</p> <p>Presentazione del progetto: La mobilità un diritto di tutti</p> <p>Dalla prevalenza dell'auto sulle componenti deboli di traffico al recupero della strada per pedoni e ciclisti</p> <p>I soggetti deboli sulla strada: foto del concorso fotografico</p> <p>L' abbattimento delle barriere per i meno abili :arrivare a scuola e muoversi dentro la scuola</p> <p>La zona centro studi "Colonella":strategie per il progetto</p> <p>II° Incontro</p> <p>Rilievo critico dei percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere e muoversi dentro il centro studi :</p> <p>Verifiche di percorribilità con persone disabili, bambini in carrozzina,anziani ecc:</p> <p>Individuazione dei problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-barriere,manca di continuità dei percorsi,occupazioni improprie con elementi fissi o mobili,conflitti con i veicoli a motore,altro;</li> </ul> <p>Rilevazione con descrizioni sintetiche, schemi grafici, foto,</p> <p>Presentazione Questionario\ Suggerimenti per la compilazione</p> <p>III° Incontro</p> <p>Discussione sulle tematiche evidenziate da ogni studente ;</p> <p>Indicazioni per la definizione di una scala di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sicurezza della mobilità,</li> <li>- accessibilità per le persone con difficoltà temporanee o permanentemente di movimento;</li> <li>- qualità degli spazi di relazione;</li> <li>- qualità dell'aria:riduzione Co2,polveri sottili,ecc.</li> <li>- contenimento del rumore prodotto dal traffico;</li> </ul> <p>Completato il rilievo su strada con le tre classi e verificate le condizioni delle vie del centro studi, ogni gruppo, farà una sintesi scritta, (integrata con le foto che hanno fatto ,con schemi, misure e dati che hanno rilevato )per focalizzare le questioni che, secondo loro, sono da affrontare per recuperare "qualità"urbana. Tale lavoro sarà correlato anche con i temi emersi dai questionari già compilati e da noi analizzati.</p> <p>IV Incontro febbraio</p> <p>Incontro con chi opera sul territorio</p> <p>(Rappresentanti degli enti locali,Associazioni o altri Soggetti,Dirigenti degli Istituti)</p> <p>Confronto sulle problematiche individuate per migliorare la mobilità nel centro studi</p> <p>Presentazione dei progetti</p> <p>Determinazione dei temi di lavoro e modalità di elaborazione;</p> <p>V° Incontro marzo</p> <p>Presentazione dei grafici a livello di classe</p> <p>Considerazioni</p> <p>Inquadramento tecnico e normativo per gli interventi oggetto della progettazione</p> <p>Individuazione dei possibili conflitti con categorie di portatori d'interesse economico o sociale</p> <p>Verifiche di percorribilità con persone disabili, bambini in carrozzina,anziani ecc:</p> <p>VI° Incontro</p> <p>Attività laboratoriale e stesura progetti:</p>



Servizio Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità

		<p>Presentazione delle proposte da parte dei ragazzi alla cittadinanza, documentazione fotografica, video, schemi di rilievo, grafici con proposte aperte; Intervento di uno o più rappresentanti di ogni gruppo di lavoro Verbalizzazione dell'incontro VII° Incontro Attività laboratoriale e stesura progetti: Confronto \verifica sugli elaborati di progetto ; Valutazioni sulla fattibilità tecnico-economica; Relazione, elaborati tecnici; Confronto con utenti con difficoltà motorie o Rappresentanti di Associazioni Presentazione 10 schede(max) per ogni tema</p>
16	<b>Valutazione comunicazione dell'intervento:</b>	<p>e Conferenza stampa Presentazione dei progetti agli Amministratori, alle Associazioni ,alla Cittadinanza; Festa di Quartiere con simulazione degli interventi proposti dai ragazzi :</p>